

# **Documento dei criteri per l'assegnazione dei finanziamenti alle istituzioni formative paritarie a. f. 2015/2016**

**Modifica della del. n. 1503 del 04/09/2014**

**Del. n. 712 del 06/05/2015**

**Modifica della deliberazione n. 1503 del 4 settembre 2014 recante "Il Documento dei criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, e degli articoli 30 e 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg.".**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2015-S116-00101

Reg.delib.n. 712  
Prot. n. 151/2015-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Modifica della deliberazione n. 1503 del 4 settembre 2014 recante "Il Documento dei criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, e degli articoli 30 e 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg.".

Il giorno 06 Maggio 2015 ad ore 10:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE  
Ugo Rossi

Presenti:  
VICE PRESIDENTE  
Alessandro Olivi

ASSESSORI  
Donata Borgonovo Re

Carlo Daldoss

Sara Ferrari

Tiziano Mellarini

Assenti:

Michele Dallapiccola

Mauro Gilmozzi

Assiste:

IL DIRIGENTE SOST.

Elena Garbari

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la deliberazione n. 1503 del 4 settembre 2014, avente ad oggetto "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1814 di data 30.08.2013 relativa al Documento dei criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, e degli articoli 30 e 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg.. Conseguenti provvedimenti per l'avvio del nuovo anno formativo 2014- 2015;

Visto il paragrafo 6.3.3 punto c)7 dell'allegato parte integrante della citata deliberazione che disciplina il riconoscimento dei costi per "Distacchi sindacali" stabilendo che "Sono riconosciuti i costi contrattuali relativi alla presente voce del personale delle Istituzioni formative paritarie nei limiti previsti dal contratto collettivo applicato o dall'entrata in vigore di eventuali accordi successivi.";

Considerato che fino ad oggi il contingente cumulato di distacchi sindacali per la formazione professionale era calcolato su quanto stabilito dal CCPL del 1.10.2010 della formazione professionale che disciplina in uno specifico Capo II dedicato alle "Relazioni sindacali", (art 5) che "per lo svolgimento dell'attività sindacale a livello nazionale, provinciale e aziendale é riconosciuto a ciascuna delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto un numero complessivo di ore di permessi retribuiti per ciascun anno formativo corrispondente a quello previsto all'art. 151 della Legge provinciale 29.04.1983 n .12.";

Considerata la mancanza di una specifica disciplina provinciale di riferimento e l'abrogazione dell'art. 151 della legge 29.04.1983 n. 12 attuato dalla legge 16.06.2006 n. 3;

Ritenuto dunque opportuno applicare alle istituzioni formative paritarie gli stessi parametri per distacchi, permessi e partecipazione a riunioni sindacali stabiliti per la Provincia autonoma di Trento - individuati, fino al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'"Accordo collettivo provinciale quadro sulle modalità di utilizzo dei distacchi delle aspettative dei permessi, nonché delle altre prerogative sindacali" di data 5.5.2003 e attualmente disciplinati dall'art. 32 della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 e dalla deliberazione provinciale n. 483 del 30 marzo 2015 - si rende necessario modificare il "Documento dei criteri per l'assegnazione delle azioni , ad esclusivo finanziamento provinciale", parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1503/2014;

Considerato che l'art. 32 della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 prevede una decorrenza generale al 1.1.2015, posticipata in prima applicazione al 1.9.2015 per i distacchi sindacali già concessi al personale docente della scuola a carattere statale per l'anno scolastico in corso;

Preso atto che i finanziamenti alle istituzioni formative paritarie e i relativi rendiconti fanno riferimento all'anno formativo (periodo settembre - agosto) e che si ritiene opportuno applicare, in via transitoria, i parametri previsti dall'Accordo quadro del 5.5.2013 per l'anno formativo 2014/2015 in corso e i parametri previsti dall'art. 32 della legge provinciale n. 14/2014 a partire dal 1 settembre 2015;

Vista la nota prot. 30596 di data 21 gennaio 2015 con la quale sono stati richiesti i pareri del Servizio Bilancio e Ragioneria e del Servizio sistema finanziario pubblico provinciale;

Visto il parere del Dipartimento Affari finanziari prot. n. 36152 di data 22 gennaio 2015;

Con il presente provvedimento si propone di:

eliminare il punto c)7 "Distacchi sindacali" del paragrafo 6.3.3 del "Documento dei criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale - anno formativo 2014-2015", parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1503 d.d. 4 settembre 2014;

aumentare la quota massima dei costi di funzionamento dell'Istituzione formativa paritaria per le attività dedotte nel contratto di servizio portandola da euro 76.500,00 a euro 100.000,00;

modificare il punto c)3. "Costi di funzionamento dell'istituzione formativa paritaria" del paragrafo 6.3.3 del documento sopra richiamato, inserendo tra le varie voci ivi riportate anche i costi contrattuali relativi alle prerogative sindacali del personale delle Istituzioni formative paritarie, stabilendo che "I costi per distacchi, permessi e partecipazione a riunioni sindacali sono riconoscibili secondo parametri equivalenti a quelli provinciali ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 e della deliberazione provinciale n. 483 del 30 marzo 2015. In particolare, i contingenti per prerogative sindacali sono calcolati applicando i parametri provinciali al numero totale dei dipendenti degli enti dei centri di formazione professionale paritari e nello specifico, un parametro dello 0,00075 per i distacchi, di 49 minuti annui per i permessi e dello 0,11 + 8 minuti annui per i permessi per le riunioni di organi direttivi statuari.

L'amministrazione si farà carico di comunicare periodicamente i contingenti massimi. A tal fine gli enti si impegnano a comunicare tempestivamente i dati richiesti dall'Amministrazione e a rendicontare le corrispondenti spese nei limiti comunicati, tenuto conto dei contingenti attribuiti alle diverse OO. SS. rappresentative. La rendicontazione della spesa sarà effettuata da uno o più centri paritari in base all'effettivo utilizzo dei contingenti e dovrà essere esposta in maniera dettagliata. Sarà definita e attivata specifica procedura di controllo, con eventuale recupero delle somme non dovute. La rilevazione del personale in servizio, utile ai fini del calcolo dei contingenti massimi, sarà fatta al 31 dicembre ed avrà valore per un biennio. In via transitoria, per l'anno formativo 2014/2015 i parametri applicati sono quelli calcolati in base all'Accordo quadro del 5.5.2013, quantificati in 0,00094 per i distacchi, 63 minuti annui per i permessi e 0,11 + 8 minuti annui per i permessi per le riunioni di organi direttivi statuari".

La modifica della quota massima dei costi di funzionamento riconoscibili alle Istituzioni formative paritarie, di cui al precedente paragrafo, non genera oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale in quanto trova copertura all'interno dei fondi già stanziati alla voce "c) VOCI DI COSTO SPECIFICHE" della tabella 6.4 dell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1504 del 4 settembre 2014 che ha approvato il programma di attività per la formazione professionale per l'a.f. 2014/2015.

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

di eliminare, per le motivazioni espresse in premessa, il punto c)7 "Distacchi sindacali" del paragrafo 6.3.3 dell'allegato parte integrante della deliberazione n. 1503 del 4 settembre 2014;

di innalzare a euro 100.000,00, a decorrere dall'anno formativo 2014/2015, la quota massima dei costi di funzionamento rendicontabili dall'Istituzione formativa paritaria per le attività dedotte nel contratto di servizio;

di sostituire il punto c)3. "Costi di funzionamento dell'istituzione formativa paritaria" del paragrafo 6.3.3 del "Documento dei criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale - anno formativo 2014-2015", parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1503 d.d. 4 settembre 2014 con il testo sotto riportato:

"c)3 Costi di funzionamento dell'Istituzione formativa paritaria per le attività dedotte nel contratto di servizio. Per il funzionamento della struttura statutaria e lo svolgimento dell'attività organizzativa necessaria per la regolare gestione del contratto di servizio, si individua una quota annua forfetaria, calcolata in percentuale sul finanziamento assegnato all'Istituzione formativa paritaria, nelle misure di seguito indicate:

1,5% per l'Istituzione formativa paritaria che gestisce più Centri di formazione professionale;

1,8% per l'Istituzione formativa paritaria che gestisce un unico Centro di formazione professionale.

In ogni caso, è garantita una quota minima di E 22.500,00 fino a un massimo di E 100.000,00.

Tale quota dovrà coprire le spese riferite a:

organi statutari, nei limiti della normativa di riferimento tenuto conto anche di eventuali evoluzioni in sede di manovra finanziaria;

costi contrattuali relativi alle prerogative sindacali del personale delle Istituzioni formative paritarie. I costi per distacchi, permessi e partecipazione a riunioni sindacali sono riconoscibili secondo parametri equivalenti a quelli provinciali ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 e della

deliberazione provinciale n. 483 del 30 marzo 2015. In particolare, i contingenti per prerogative sindacali sono calcolati applicando i parametri provinciali al numero totale dei dipendenti degli enti dei centri di formazione professionale paritari e nello specifico, un parametro dello 0,00075 per i distacchi, di 49 minuti annui per i permessi e dello 0,11 + 8 minuti annui per i permessi per le riunioni di organi direttivi statutari.

L'amministrazione si farà carico di comunicare periodicamente i contingenti massimi. A tal fine gli enti si impegnano a comunicare tempestivamente i dati richiesti dall'Amministrazione e a rendicontare le corrispondenti spese nei limiti comunicati, tenuto conto dei contingenti attribuiti alle diverse OO. SS.

rappresentative. La rendicontazione della spesa sarà effettuata da uno o più centri paritari in base all'effettivo utilizzo dei contingenti e dovrà essere esposta in maniera dettagliata. Sarà definita e attivata specifica procedura di controllo, con eventuale recupero delle somme non dovute. La rilevazione del personale in servizio, utile ai fini del calcolo dei contingenti massimi, sarà fatta al 31 dicembre ed avrà valore per un biennio. In via transitoria, per l'anno formativo 2014/2015 i parametri applicati sono quelli calcolati in base all'Accordo quadro del 5.5.2013, quantificati in 0,00094 per i distacchi, 63 minuti annui per i permessi e 0,11 + 8 minuti annui per i permessi per le riunioni di organi direttivi statutari;

mantenimento della certificazione di qualità;

azioni a garanzia della qualità alla luce degli obblighi assunti con l'articolo 16, comma 1 del contratto di servizio;

certificazione del rendiconto delle attività dedotte nel contratto di servizio;

polizze assicurative non obbligatorie con esclusione dei premi aggiuntivi previsti dalle "polizze di responsabilità civile e patrimoniale degli amministratori e dei dipendenti" per la copertura delle garanzie in caso di colpa grave.

spese per consulenze legali e oneri derivanti da sentenze. I costi relativi a quest'ultima voce vengono riconosciuti qualora non sia ravvisabile la responsabilità propria dell' Istituzione formativa paritaria per fattispecie di dolo e colpa grave; specificamente, la Provincia riconosce le spese derivanti dall'ottemperanza di sentenze pronunciate in via definitiva in materia di lavoro dagli Organi giurisdizionali, a causa delle obbligazioni previste nel contratto di servizio, esclusivamente nei casi di applicazione al personale dell' Istituzione di istituti previsti per il corrispondente personale provinciale secondo la normativa vigente, e che risultano richiamati espressamente nel contratto collettivo di lavoro e comunque nei limiti stabiliti dal contratto di servizio e dalla normativa provinciale;

eventuali altre spese necessarie al buon funzionamento dell'Istituzione formativa paritaria e al consolidamento delle reti nazionali ed internazionali.

Le spese esposte nella presente voce dovranno essere rendicontate con le modalità ed i termini previsti dall'articolo 10 del contratto di servizio.";

di dare atto che la presente deliberazione non genera oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale, in quanto la maggior spesa derivante dall'aumento della quota massima dei costi di funzionamento riconoscibili alle Istituzioni formative paritarie, di cui al punto 2., trova copertura all'interno dei fondi già stanziati alla

voce "c) VOCI DI COSTO SPECIFICHE" della tabella 6.4 dell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1504 del 4 settembre 2014;

di mantenere invariato quant'altro disposto dalla deliberazione n. 1503 del 4 settembre 2014.

CS - MAN